



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto
SERVIZI LAVORI PUBBLICI – PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE ed ECOLOGIA
IGIENE e SANITÀ

Ordinanza S. n. 7 del 11 APR. 2017

Oggetto: Interventi di lotta obbligatoria contro la processionaria del pino e della quercia

IL SINDACO

RILEVATO che con la stagione primaverile si ripresentano le condizioni favorevoli per la proliferazione e la diffusione di insetti infestanti, e nella fattispecie la Processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa*);

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1 del D.M. 30 ottobre 2007 la lotta contro la Processionaria del pino è obbligatoria su tutto il territorio nazionale, poiché altamente distruttivo per le pinete in quanto le priva di parte del fogliame, compromettendone così il ciclo vitale. Inoltre, durante lo stadio larvale tale insetto presenta una peluria che risulta particolarmente urticante per vari animali, compreso l'uomo.

CONSIDERATO che il periodo migliore per l'intervento è in inverno/primavera prima che le larve siano uscite dai nidi;

RITENUTO necessario rafforzare e ribadire quanto già stabilito dalla normativa ministeriale, agendo sulla prevenzione per contenere la proliferazione di questi insetti e per tutelare la salute pubblica;

FATTO PRESENTE che l'Amministrazione provvede all'esecuzione degli interventi di lotta relativamente alle aree pubbliche e che, affinché i trattamenti possano avere efficacia, sono necessari interventi anche sulle aree private, a cura e spese dei proprietari;

VISTO il D.M. 30/10/2007;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000;

ORDINA

A tutti i proprietari, possessori o detentori di aree verdi e agli amministratori di condominio che abbiano in gestione aree verdi private sul territorio comunale di effettuare tutte le opportune verifiche ed ispezioni sugli alberi a dimora nelle loro proprietà, al fine di accertare la presenza di nidi di Processionaria (i nidi si presentano di norma in forma di masse simili alla seta di colore bianco-grigio e sono localizzati soprattutto sui rami più alti ed esterni) e di provvedere immediatamente, rivolgendosi a ditte specializzate, alla rimozione e la distruzione degli stessi, con l'attivazione della profilassi; in caso l'area di intervento risulti molto estesa o i nidi risultassero aperti, è più indicata la lotta microbiologica, rivolgendosi a ditte specializzate.

AVVISA

- è fatto assoluto divieto depositare rami con nidi di processionaria nelle pubbliche vie e di conferire gli stessi nelle varie frazioni di rifiuti a circuito comunale;
- che le spese per gli interventi suddetti sono a totale carico dei proprietari interessati;
- per le violazioni alle disposizioni della presente Ordinanza Sindacale sarà applicata la sanzione amministrativa pecuniaria prevista ai sensi dell'art. 7-bis, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 267/2000, fissata in € 250,00;
- la responsabilità dell'inadempienza alla presente ordinanza è attribuita a coloro che



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

**SERVIZI LAVORI PUBBLICI – PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE ed ECOLOGIA
IGIENE e SANITÀ**

risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate;

DEMANDA

al Comando di Polizia Municipale unitamente alle altre Forze dell'Ordine l'incarico di vigilare e far rispettare la presente ordinanza oltre a comminare la prevista sanzione ai trasgressori di € 250,00;

DISPONE

che la presente Ordinanza venga pubblicata:

1. All'Albo Pretorio;
2. Sul sito Istituzionale del Comune di Pulsano;
3. Tramite affissione nei luoghi pubblici e comunicazioni alle associazioni di categoria interessate e notificata per gli adempimenti di rispettiva competenza:
 - Al Comando Stazione dei Carabinieri di Pulsano, a mezzo PEC;
 - Al Comando di Polizia Municipale di Pulsano, a mezzo PEC;
 - Al Responsabile dei Servizi Lavori Pubblici, Ambiente ed Ecologia, a mezzo notifica a mano;
 - Alla AUSL TA/I U.O. di Grottaglie (TA), a mezzo PEC.

AVVERTE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. di Taranto entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data.



IL SINDACO

Avv. Giuseppe ECCLESIA